



## **Segreteria Provinciale Milano**

### **La mancanza di fiducia di chi accentra i propri poteri nei confronti dei suoi collaboratori è il primo passo di un potere opaco...**

Negli ultimi anni, l'Ufficio Prevenzione Generale della Questura di Milano ha visto susseguirsi dirigenti che hanno avuto diversi orientamenti nella conduzione dell'ufficio stesso.

Abbiamo avuto dirigenti che approntavano la loro gestione con l'impegno di perseguire la "diligenza del buon padre di famiglia", ma sbagliavano nel cercare di dare delle risposte affermative a tutti. I troppi "sì", purtroppo, generano un gigantesco "NO", con l'effetto di avere ingessato per troppo tempo molti settori dell'U.P.G..

Successivamente abbiamo avuto dirigenti che si sentivano autorevoli, ma confondevano questo approccio con l'autoritarismo, gestendo il personale in modo iniquo e con aspetti di dubbia educazione e di scarso rispetto nei confronti della dignità del personale.

Ora abbiamo un dirigente che si distingue con un orientamento che definiremo accentratore rischiamo di apparire fin troppo ecumenici. Lo stesso dirigente ha realizzato una piccola, ma non innocua, riorganizzazione di alcuni uffici, centralizzando per prima cosa l'Ufficio Servizi della Volante, generando ibridi di competenza francamente incomprensibili e creando disagi nei colleghi che operano in quel settore e tra tutti gli operatori della Volante.

L'Ufficio unico dei Servizi per i cinque turni avrebbe il lodevole, ma illusorio intendimento di spersonalizzare i rapporti all'interno di ogni turno. Come in ogni piccola comunità, i meccanismi umani che disciplinano determinate scelte, non potranno mai essere governati da un ufficio formato da operatori che non conoscono e non vivono certe dinamiche. In più effettuando orari di servizio non sovrapponibili ai turni stessi. Non vogliamo apparire quelli che ora perorano cause conservative, ma almeno sarebbe opportuno organizzare l'Ufficio Servizi unico disciplinandolo con il turno in quinta e non in regime di "settimana corta". Anche perché, se non ricordiamo male, le volanti operano anche di sabato e di domenica e sempre su H24.

Inoltre, che senso ha prevedere nella Caserma Garibaldi la presenza di un operatore che di fatto funge da addetto alle "variazioni" degli ordini di servizio? Ci sembra un palese controsenso.

A proposito di variazioni, non comprendiamo i motivi che non hanno consentito, per la seconda volta consecutiva, di non pubblicare nella bacheca dei servizi, il prospetto settimanale. Doppia svista o scelta consapevole? Per un dirigente così sempre attento al rispetto delle norme, il disattendere un obbligo previsto dall'ANQ appare quanto meno sorprendente. Comprendiamo che si possano avere orientamenti diversi nella conduzione di un settore così complesso quale è l'Ufficio Prevenzione Generale, in particolar modo della Squadra Volanti, ma quello che non ci convince sono i percorsi della concretizzazione di determinate scelte che non sono state condivise con il personale in modo diretto e partecipativo, nascondendosi dietro il malcelato concetto della rappresentanza sindacale, così sensibile a determinati equilibri sulla rappresentatività, basata essenzialmente sugli interessi personali dei propri iscritti.

Non ci persuade nemmeno il progetto di accentrare tutto negli uffici della Questura, con il fine di creare una "terra di nessuno" negli androni della Caserma Garibaldi. Devono averlo capito persino i topi milanesi, vista la loro presenza ormai costante in quell'edificio. Poi, il messaggio, nemmeno tanto sottaciuto, che di solito l'accentratore trasmette, è quello della scarsa fiducia professionale, ma anche umana nei confronti dei propri collaboratori.

Auspichiamo una maggiore attenzione in questi processi di riorganizzazione, ma soprattutto di trasformazione, necessaria per non affossare equilibri così fragili che fin qui hanno retto al fine di garantire la corretta, ma mai sufficiente, gestione del personale di tutto l'Ufficio Prevenzione Generale.

Vigileremo e nel caso denunceremo!!!

Milano, 14 luglio 2020

*Firmato l'originale agli atti*

**La Segreteria Provinciale USIP Milano**